



COMUNE di EDOLO

Provincia di Brescia

25048 EDOLO (BS) Largo Mazzini n. 1 – Tel. 0364/773011 Fax 0364/71162

e-mail: uff.urbanistica@comune.edolo.bs.it

AREA TERRITORIO E URBANISTICA

Prot. n. 940

Edolo, 27/01/2026

Oggetto: **Autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., relativa all'istanza presentata da Pedrotti Giovanna per "Ampliamento di fabbricato esistente con cambio di destinazione d'uso da agricolo a residenziale" in comune di Edolo località Danglo foglio 38 mappale 17 sub 2 e sub 4, mappale 18, mappali 61 e mappale 62 NCT. Pratica Edilizia n. 8295.**

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Visti:

- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 ed i criteri attuativi approvati dalla Giunta Regionale con d.G.R. n. IX/2727 del 22 dicembre 2011 e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Regionale della Lombardia approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. VIII/951 del 19 gennaio 2010;

Vista l'istanza presentata Pedrotti Giovanna in data 11/06/2025 protocollo n. 5730 tesa ad ottenere il rilascio di autorizzazione paesaggistica per "*Ampliamento di fabbricato esistente con cambio di destinazione d'uso da agricolo a residenziale*" in comune di Edolo località Danglo foglio 38 mappale 17 sub 2 e sub 4, mappale 18, mappali 61 e mappale 62 NCT;

Accertato che l'area oggetto dell'intervento richiesto è soggetta a tutela paesaggistica ai sensi:

- ☐ dell'art. 136, comma 1, lettera ...) del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, in quanto assoggettato a tutela paesaggistica con specifico provvedimento (*DM; DGR*);
- ☒ dell'art. 142, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, in quanto ricadenti entro la fascia di rispetto fluviale;

Verificato che l'intervento in oggetto è soggetto ad autorizzazione paesaggistica non ricorrendo i presupposti di cui all'art. 149 del D. Lgs. 42/2004 e degli articoli 2 e 4 del DPR 31/2017;

Considerato che, ai sensi dell'art. 80, comma 1) della legge regionale 12/2005 e s.m.i., la competenza amministrativa al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per le opere richieste è attribuita a questo Ente che risulta "idoneo all'esercizio delle funzioni paesaggistiche in base al decreto regionale n. 6820 del 03.07.2009 della Direzione Generale Territorio e Urbanistica di Regione Lombardia;

Visto il parere *favorevole con prescrizioni* espresso dalla Commissione Paesaggio nella seduta del 25/11/2025 numero 5;

Dato atto che in data 26/11/2025, con protocollo n.11411 è stata trasmessa alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brescia e Bergamo, al fine acquisirne il parere vincolante:

- copia dell'istanza di autorizzazione paesaggistica;
- la documentazione presentata dal richiedente completa degli elaborati progettuali;
- copia del parere della Commissione Paesaggio in data 25/11/2025;
- relazione tecnica illustrativa e proposta di provvedimento paesaggistico *favorevole con prescrizioni* (prescritta dall'art. 146, comma 7 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42);



COMUNE di EDOLO

Provincia di Brescia

25048 EDOLO (BS) Largo Mazzini n. 1 – Tel. 0364/773011 Fax 0364/71162

e-mail: uff.urbanistica@comune.edolo.bs.it

AREA TERRITORIO E URBANISTICA

Dato altresì atto che in pari data si è comunicato all'interessato l'avvio del procedimento ai sensi dall'art. 146 comma 7 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

Riscontrato che tale documentazione è stata ricevuta dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincia di Brescia e Bergamo in data 26/11/2025 e che, entro il termine di 45 giorni, con nota protocollata in data 22/12/2025 con n. 12340, il Soprintendente ha emesso il vincolante parere di cui all'art. 146, comma 5 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

Preso atto di tale vincolante parere *favorevole condizionato a prescrizioni* e richiamate le argomentazioni ivi contenute che costituiscono le motivazioni del presente provvedimento paesaggistico;

DECRETA

1. **di esprimere**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., autorizzazione paesaggistica *favorevole condizionata a prescrizioni* relativamente all'istanza presentata da **Pedrotti Giovanna** in data 11/06/2025 per **"Ampliamento di fabbricato esistente con cambio di destinazione d'uso da agricolo a residenziale"** in comune di Edolo località Danglo foglio 38 mappale 17 sub 2 e sub 4, mappale 18, mappali 61 e mappale 62 NCT; sulla base degli elaborati allegati;
2. **di stabilire**, sulla base delle imposizioni dettate nel richiamato parere vincolante della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Provincia di Brescia e Bergamo che nell'esecuzione delle opere siano osservate le seguenti prescrizioni:
 - **sul prospetto ovest e sul prospetto est si dovranno conservare le aperture esistenti (ingressi, con i portoni e finestre) senza alcuna modifica. Le nuove aperture ai piani superiori dovranno essere allineate a quelle sottostanti. Sul prospetto sud le due nuove finestre dovranno essere allineate a quelle esistenti al piano inferiore e ridotte in altezza mantenendosi di forma quadrata;**
 - **durante tutte le fasi del cantiere sarà necessario porre in opera tutti gli opportuni accorgimenti per evitare dissesti alle strutture murarie perimetrali; si conservino e consolidino le malte storiche che dovranno essere da riferimento per la formulazione della nuova malta da usare per il rasopietra sulle porzioni nuove o in sostituzioni delle malte cementizie;**
3. **di stabilire altresì**, sulla base del parere della Commissione del Paesaggio numero 5 del 25/11/2025, che nell'esecuzione delle opere siano osservate le seguenti prescrizioni:
 - **sporgenze nuove gronde 60 cm;**
 - **i nuovi portoni devono essere realizzati in legno;**
4. **di disporre** la trasmissione del presente provvedimento al richiedente;
5. **di disporre altresì**, in adempimento alle disposizioni dell'art. 146, comma 11 del D. Lgs. 42/2004, ed in base al Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 29.01.2014 tra Regione Lombardia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, l'inserimento del presente provvedimento nell'applicativo MAPEL ("Monitoraggio Autorizzazioni Paesaggistiche Enti Locali"), pubblicato sul sito istituzionale di Regione Lombardia <http://www.regione.lombardia.it>;
6. **di dare atto** che:
 - il presente provvedimento concerne unicamente il controllo previsto dal citato D.Lgs. 42/2004, e non costituisce presunzione di legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto;



COMUNE di EDOLO

Provincia di Brescia

25048 EDOLO (BS) Largo Mazzini n. 1 – Tel. 0364/773011 Fax 0364/71162

e-mail: uff.urbanistica@comune.edolo.bs.it

AREA TERRITORIO E URBANISTICA

- il presente provvedimento, ai sensi del vigente art.146 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” è valido per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione;
- i lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo;
- il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento;
- ogni modifica al progetto approvato, salvo ricorrano le fattispecie indicate dell'allegato A al DPR 31/2017, dovrà essere oggetto di una nuova autorizzazione paesaggistica e l'eventuale esecuzione di opere difformi comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente legislazione;

7. di dare altresì atto che:

- contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il TAR della Lombardia secondo le modalità di cui alla legge n. 1034/71, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto) del presente provvedimento;
- in base alle disposizioni dell'art. 146, comma 12 del D.Lgs. 42/2004, tale ricorso può anche essere promosso dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado.

Il Responsabile del Procedimento
F.to (geom. Morena Piloni)

La Responsabile dell'Area
F.to (ing. Raffaella Bonetti)